



NAMIBIA EASY

01° giorno ITALIA/JOHANNESBURG

Partenza dall'Italia con volo di linea Egyptair, via Il Cairo, per Johannesburg. Cena e pernottamento a bordo.

02° giorno: JOHANNESBURG/WINDHOEK (42 km circa)

Arrivo e proseguimento con volo di linea per Windhoek. Arrivo e dopo aver ritirato il veicolo si inizia l'avventura dirigendosi verso la capitale. Tempo a disposizione per il meritato riposo dopo il lungo viaggio. Pernottamento alla Villa Violet o similare.

03° e 04° giorno: WINDHOEK - ETOSHA NATIONAL PARK (470 km circa)

Si parte in direzione nord. Questi tre giorni saranno assolutamente dedicati al parco nazionale per eccellenza della Namibia, dove elefanti, rinoceronti, leoni e quant'altro avrete la fortuna di vedere allieteranno le vostre giornate. Si tratta infatti di una delle prime aree al mondo dedicate alla conservazione naturale, un vero "scrigno" di biodiversità animale e vegetale. Ci troviamo in un'area di circa 23 mila Km quadrati (l'estensione del Piemonte) di cui un terzo è ricoperto dall'arido "pan", un tempo un vasto lago salato. L'Etosha offre agli amanti ed ai curiosi della selvaggia vita animale una sorprendente varietà di avvistamenti: elefanti, giraffe, zebre, gnu, kudu, springbok, impala sono a portata degli occhi e delle macchine fotografiche. Tra i grandi predatori, se pur schivi, si concedono spesso alla vista leoni, ghepardi e iene; il timido rinoceronte nero e l'elusivo leopardo (pur entrambi presenti in buona quantità) sono avvistamenti più rari ma che riservano grandi emozioni. Una nutrita e varia avifauna fa da contorno a questa grande esperienza di osservazione naturale. All'interno del parco si può tranquillamente girare con il proprio veicolo, rispettando limiti di velocità e regole indispensabili per la propria sicurezza. Pernottamento all' Halali Restcamp o all' Okaukuejo Restcamp o similari.

05° giorno: ETOSHA NATIONAL PARK – DAMARALAND: TWYFELFONTEIN (300 km circa)

La regione del Damaraland offre realmente paesaggi di rara bellezza, con colline dolci e colori caldi. In questa zona numerosi e diversificati possono essere i luoghi di interesse. Il primo giorno è previsto un pernottamento nell'area del Vingerklip dove i lodge offrono escursioni estremamente interessanti alla scoperta dello splendido paesaggio. Il secondo giorno pernottamento nell'area di Twyfelfontein dove è possibile osservare le pitture ed incisioni rupestri per l'appunto di Twyfelfontein che significa "sorgente incerta" e le interessanti formazioni geologiche dell'area come la Burnt Mountain e le Organ Pipes. Questa sorgente nella valle dell'Huab, in origine si chiamava Uri - Ais ovvero "circondata dalle rocce", ma nel 1947 il colono europeo D. Levin, la ribattezzò con il suo nome attuale, ritenendo che la sua portata di un metro cubo d'acqua al giorno fosse insufficiente a garantire la vita in un ambiente così inospitale, ed ecco il nome Twyfelfontein. Le opere d'arte rupestre qui presenti non sono pitture, bensì petroglifi, ovvero graffiti eseguiti scolpendo la dura patina superficiale che ricopriva l'arenaria della zona, patina che con il passare del tempo si è riformata proteggendo le incisioni dall'erosione del tempo. La maggior parte di queste testimonianze artistiche, fu probabilmente realizzata dai cacciatori durante il paleolitico, quindi almeno 6000 anni fa. A seconda della propria predilezione è quindi possibile scegliere come indirizzare i propri interessi. Cena e pernottamento al Twyfelfontein Lodge o similare.

06° e 07 ° giorno : TWYFELFONTEIN CAPE CROSS - SWAKOPMUND – WALVIS BAY – SWAKOPMUND (300 km circa da Twyfelfontein a Cape Cross – Da Cape Cross a Swakopmund circa 130 km)

Per gli amanti degli animali, lasciando il Damaraland e dirigendosi verso la regione Swakopmund, una tappa simpatica è appunto Cape Cross che ospita una numerosa colonia di otarie che senza alcun pudore o timidezza amano farsi fotografare dai turisti prima di gettarsi nuovamente nel freddo oceano per continuare la battaglia per la sopravvivenza. Si parte alla scoperta della costa e dell'impetuoso oceano. E' importante considerare che la splendida cittadina di Swakopmund offre un'infinità di escursioni ed attività estremamente interessanti, che abbracciano e soddisfano gli interessi di tutti. L'escursione che consigliamo vivamente è quella a Sandwich Harbour che si trova a 56 km a sud di Walvis Bay. Sugeriamo di prenotarla con un certo anticipo, perché non è consigliabile recarsi in queste zone da soli e con il proprio veicolo. Si tratta di un luogo completamente selvaggio, dove le dune di sabbia alte ed imponenti si tuffano dentro l'oceano, e con dei veicoli 4x4 ed accompagnati da guide esperte, si percorre un tratto di spiaggia dove ci si sente quasi magicamente intrappolati tra i due elementi: la sabbia e l'oceano. Un'escursione ricca di emozioni che regala panorami mozzafiato (l'escursione dura un'intera giornata). Molte altre sono le attrattive della zona, come le saline di Walvis Bay ed i fenicotteri rosa, così come gli innumerevoli sports che è possibile praticare come i quad, escursioni in barca, surf sulla sabbia, escursioni a cavallo, escursioni in bici, sorvoli panoramici, e lanci con il paracadute ... insomma due giorni di pure emozioni . Per gli amanti dello shopping, è importante far presente che i negozi sono chiusi sia il sabato pomeriggio che la domenica. Pernottamento alla The Secret Garden Guesthouse o similare.

08 ° e 09° giorno : SWAKOPMUND - SESRIEM – SOSSUSVLEI – DEAD VLEI - SESRIEM CANYON (320 km circa)

Lasciando Swakopmund, potrebbe essere interessante percorrere quella che si chiama "Welwitschia Drive": si tratta della strada che si dirama dal percorso del Bosua Pass, a est di Swakopmund, e la zona si trova all'interno del Namib Naukluft Park. Qui è possibile osservare e fotografare una pianta davvero insolita ed endemica della Namibia, la Welwitschia Mirabilis pianta longeva dall'aspetto affascinante che vanta una media di 1000 anni di vita. Spettacolare anche il panorama che si può ammirare nella Moon Landscape , la Valle della Luna. Per percorrere ed effettuare questa "escursione", è importante richiedere un'autorizzazione presso gli uffici dell'NWR (a Swakopmund). Il viaggio arriva ad una delle mete più ambite della Namibia... il mitico Deserto del Namib, il più antico del mondo, si estende per 400 Km da sud a nord (e circa 120 Km da est a ovest) ed è un vero e proprio "deserto vivente": dal vicino Oceano Atlantico arriva la fredda corrente antartica del Benguela che, portando una buona dose di umidità, soprattutto notturna, influisce su un ricchissimo sistema di vita inimmaginabile per un deserto all'apparenza così arido. Orici, springbok e struzzi sono gli animali più visibili e poi ancora insetti ed uccelli, più raramente rettili; tutti hanno sviluppato mirabili tecniche di sopravvivenza adattando il proprio metabolismo ad un ambiente così estremo. Da Sesriem si percorrono circa 60 km per entrare nel parco (che ha degli orari di apertura al pubblico da rispettare) per raggiungere le mitiche dune di Sossusvlei : ci si addentra in uno scenario fantastico di dune via via sempre più alte dove i morbidi e caldi colori della sabbia contrastano con un cielo quasi sempre limpidissimo: oltre alle dune incredibile lo spettacolo offerto dalla natura, dove una depressione forma un "miracoloso" lago (la presenza dell'acqua dipende dalla quantità di precipitazioni durante la stagione delle piogge) contornato da alte dune: da qui si raggiunge la Deadvlei, "il lago morto", sovrastato dal "Big Papa" (la più alta duna della zona) che ci offre un emozionante scenario di quello che è, forse, il più bello e fotografato panorama della Namibia. Indubbiamente giornata dedicata alla spettacolare natura che sottolinea la maestosità e l'imponenza del deserto più antico del mondo. Cena e pernottamento alla Weltrevede Guestfarm o similare.

10° giorno: NAMIB DESERT: SESRIEM – KALAHARI AREA(330 km circa)

Dopo la prima colazione partenza verso l'area del Kalahari. Il deserto del Kalahari è una vasta distesa dell'Africa meridionale, che si estende per circa 520.000 Km². E' il quarto deserto al mondo per estensione. Fa parte di un immenso altopiano africano ed è situato ad un'altezza media di 900 mt. Il Deserto del Kalahari copre il 70% del territorio del Botswana e parte della Namibia, dello Zimbabwe e del Sud Africa. Il suo nome deriva dalla parola Kgalagadi della lingua Tswana e vuol dire "la grande sete". E' un deserto di sabbia rossa in parte arido ed in parte semi arido. Alcune zone del Kalahari ricevono più di 250 mm di acqua piovana ogni anno, mentre la zona veramente arida si trova a sud-ovest, dove ogni anno piovono meno di 175 mm d'acqua, rendendo quest'area un deserto di tipo fossile. Le temperature estive variano dai 20 ai 40 °C. In inverno il clima è secco e freddo, con una temperatura minima che in media può essere sotto lo zero, e di notte sono frequenti le gelate. Tra gli animali che vivono nella regione ci sono le iene, i leoni e diverse specie di antilopi; inoltre molte specie di rettili ed uccelli. Potrete acquistare in loco un "nature drive" da effettuare nel pomeriggio. Pernottamento al Tuelskrallen tented Lodge o similare

11° giorno: KALAHARI AREA /WINDHOEK/JOHANNESBURG/ITALIA (300 Km circa)

Il viaggio è giunto al suo epilogo. La mattina presto partenza alla volta di Windhoek. E' importante considerare i tempi per il rientro, e tenere presente che è consigliabile essere all'aeroporto circa 3 ore prima del volo di rientro, oltre al tempo necessario per il disbrigo delle formalità per il rilascio della vettura. Partenza con volo di linea per Johannesburg. Arrivo e proseguimento con volo di linea Egyptair per l'Italia, via Il Cairo. Cena e pernottamento a bordo. Arrivo previsto il giorno successivo.

Fine dei ns. servizi

N.B. Le strutture utilizzate nel programma sono di livello "Standard". Si tratta di sistemazioni che si presentano in modo estremamente semplice e spartano, ma che garantiscono sempre comfort e pulizia. E' possibile sostituirlle, con supplemento, con strutture sia di livello "Medio" che di livello "Superior"